



BANCA DEL CENTROVENETO

CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE

BILANCIO SOCIALE 2013



LA CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca del Centroveneto esplica una funzione economico-sociale regolamentata ed imperniata su valori solidi e qualificanti.

L'Istituto opera nell'intento di favorire il Socio ed il cliente, attraverso lo sviluppo della cooperazione e dell'educazione al risparmio, così da migliorare il livello della qualità della vita dell'intero territorio in cui è insediato.

Un'attività scevra di finalità speculative e ricca di sani principi come si evince dalla Carta dei Valori.

PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e, in particolare, quella dei Soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese, promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e clienti.

UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è, altresì, testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve - in misura almeno pari a quella indicata dalla legge - e ad altre attività di utilità sociale condivise dai Soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso, da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I Soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione, esso promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale.

Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale e civile nei Soci e nelle comunità locali.

SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale e l'altruismo.

AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.



INDICE

03

BILANCIO SOCIALE 2013

04

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO,
DIFFERENTE PER FORZA

06

UN ASSETTO PER
IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI CONDIVISI

08

DISEGNO STRATEGICO
E PIANO PROGRAMMATICO

09

LA RELAZIONE CON I PORTATORI
DI INTERESSE

10

LE OFFERTE AI SOCI

14

IL VALORE PER I CLIENTI

15

PRODOTTI E SERVIZI

23

CREDERE ED INVESTIRE
NEL TERRITORIO

26

LA CARTA DELLA COESIONE DEL
CREDITO COOPERATIVO

27

LA NOSTRA RETE
AL VOSTRO SERVIZIO

BILANCIO SOCIALE 2013

Flavio Stecca
Presidente
Banca del Centroveneto

Carissimi soci,

vi presentiamo come ogni anno il bilancio sociale della nostra banca.

La nostra Banca considera fondamentale garantire trasparenza e fa sì che i propri soci, clienti ed in generale tutti i portatori di interesse dispongano delle informazioni necessarie per comprendere l'attività svolta ed i risultati ottenuti nella specificità di impresa cooperativa, con carattere mutualistico e con finalità di sviluppo del territorio anche in ottica sociale.

Quindi, in forma volontaria anche questo esercizio vede la presentazione del consueto bilancio sociale. Uno strumento che consente a Voi soci, ma anche a tutti i clienti della nostra Banca, di prendere conoscenza delle iniziative che sono state accompagnate in questo pur difficile anno. L'attenzione e la cura che vengono prestate in questo versante sono uguali a quelle che riserviamo a tutta la complessa attività bancaria ordinaria e, quindi, è con piena soddisfazione che Vi presentiamo questo rendiconto, considerandolo come uno dei punti fondamentali che determinano la qualità del nostro lavoro.

Buona lettura!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO, DIFFERENTE PER FORZA

DIFFERENTE PER MISSION E VALORI

BANCA COOPERATIVA.

Una Banca di Credito Cooperativo – BCC – è una banca particolare, differente, originale a partire dalla sua missione e dai suoi valori: è una società cooperativa senza finalità di lucro, dove si vive la rara esperienza della democrazia economica in una logica di imprenditorialità. Non si limita cioè a cercare la massimizzazione dei profitti (o la minimizzazione dei costi) come le banche commerciali, ma trova la sua ragion d'essere nell'assicurazione di un vantaggio ai soci e alle comunità locali.

BANCA MUTUALISTICA.

La BCC è una banca mutualistica, in quanto eroga il credito principalmente ai propri soci. Il suo obiettivo è quello di favorire la loro partecipazione alla vita economica e sociale, di porre ciascuno di essi nelle condizioni di essere, almeno in parte, autore del proprio sviluppo come persona o come impresa.

BANCA LOCALE.

Nel contempo la BCC è anche banca radicata sul territorio (i soci sono espressione del contesto in cui l'azienda opera); per il territorio (il risparmio raccolto finanzia lo sviluppo dell'economia reale); nel territorio (sostiene il contesto sociale, culturale e morale della realtà in cui opera). Questo vuol dire che le sue radici e la sua vitalità nascono dal territorio e al territorio ritornano. La specifica vocazione ad operare nei mercati locali, unita ad un assetto istituzionale che implica i principi cooperativistici ed il vincolo della mutualità, caratterizza la sua essenza.

La BCC è quindi realmente cooperativa e mutualistica, al servizio dei suoi soci e del suo territorio: per questo è differente da tutte le altre.

LE BCC IN ITALIA

DIFFERENTI PER STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Le BCC italiane, per non perdere i vantaggi legati alla piccola dimensione, si sono strutturate in un sistema nazionale che prende il nome di **Credito Cooperativo**: assicurare l'integrazione, le sinergie e le economie di scala tra e per le singole aziende.

Le BCC formano una grande rete di banche locali e costituiscono un sistema creditizio capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale: ogni BCC conosce da vicino la realtà del territorio in cui è presente, ma ha la forza di appartenere ad un sistema. Questa struttura ruota intorno alle oltre **388** aziende presenti sul territorio nazionale con oltre **4.455 sportelli** (oltre il 13,9% del panorama bancario italiano). Le BCC sono supportate da un lato dal **sistema associativo** (Federazioni Regionali e Federazione Nazionale – Federcasse che svolgono funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle banche associate) e dall'altro dal **sistema imprenditoriale** (Iccrea Holding, Cassa Centrale Banca e organismi consortili che riguardano la fornitura di prodotti e servizi).

DIFFERENTI PER LE PERSONE

Oltre 1.161.000 soci (+3,2% annuo), 7 milioni di clienti, oltre 37.000 dipendenti caratterizzati da elevata professionalità, forte identificazione nel modello cooperativistico e massima attenzione alle esigenze della clientela: **così le BCC sanno ascoltare e dare una risposta alle reali esigenze di soci e clienti.**

DIFFERENTI PER RESPONSABILITÀ

Il Credito Cooperativo ha una mission volta alla responsabilità sociale: facilita le relazioni, fornisce servizi di base e innovativi, sostiene i progetti della società civile. **Localmente e nel mondo**, con programmi di auto-sviluppo rurale e di microfinanza cooperativa in America Latina, Africa, Europa Orientale.

DIFFERENTI PER NUMERI

Il Credito Cooperativo occupa una posizione di primo piano nel sistema bancario italiano sotto vari profili: la presenza sul territorio, la solidità patrimoniale e finanziaria, i volumi intermediati, i ritmi di crescita. Questi i dati a settembre



Nella comunità.

Ci siamo nello stimolare lo sviluppo dei territori.
Ci siamo nel sostegno al nuovo welfare, alla cultura, alle associazioni, alle tante forme di partecipazione sociale.

2013: gli **impieghi** economici delle BCC ammontano a 136,2 miliardi di euro. Il **patrimonio** ammonta a 20 miliardi di euro; la **raccolta diretta** complessiva delle BCC è pari a 190 miliardi di euro (raccolta da banche e da clientela + obbligazioni). I dati confermano la vocazione delle BCC come banche a supporto delle piccole e medie imprese artigiane, delle famiglie e del non profit: i crediti delle BCC-CR rappresentano il 17,6% del totale dei crediti alle **Famiglie produttrici**, l'8,6% dei crediti alle **Famiglie**, l'8,7% delle **Società non finanziarie**, il 12,5% del totale dei crediti alle **Istituzioni senza scopo di lucro**.

DIFFERENTI PER NORMA

Denominazione e forma giuridica. Le BCC devono costituirsi sotto forma di società cooperative e la denominazione deve contenere l'espressione "Credito Cooperativo".

I soci e la democrazia economica. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta.

Soci. Possono diventare soci delle BCC le persone fisiche che risiedono o operano in via continuativa nella zona di

competenza territoriale e le imprese/associazioni che in essa hanno sede legale.

Zona di competenza territoriale. Comprende i comuni nei quali la banca ha la sede legale e le filiali, e inoltre i comuni ad essi limitrofi, in modo che ci sia tra questi contiguità territoriale. Per i comuni non contigui possono essere istituite sedi distaccate, purché vengano previste all'interno dello statuto e vi sia l'adesione di almeno 200 nuovi soci.

Attività di rischio. La maggior parte (cioè non meno del 95%) dell'attività di rischio complessiva delle BCC deve essere effettuata nella zona di competenza territoriale.

Il principio della prevalenza. Viene rispettato quando più del 50% dell'attività di rischio complessiva è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio.

Destinazione degli utili. Le BCC devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale; una quota degli utili netti annuali deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in misura pari al 3%; la quota di utili rimanenti deve essere destinata ad altri fini, tra cui beneficenza o mutualità.

UNA RETE INTERNAZIONALE

LE COOPERATIVE DI CREDITO NELLA UE

BANCHE LOCALI
oltre 3.800

SPORTELLI
circa 72.000

SOCI
56 milioni

CLIENTI
oltre 216 milioni

STAFF
circa 860.000

TOTALE ATTIVO
6.951.981

DEPOSITI
3.932.516

CREDITI
4.033.568

QUOTA DI MERCATO
sui depositi 21%

QUOTA DI MERCATO
sui crediti 19%

(fonte dati:
www.creditocooperativo.it
febbraio 2014).

Il Credito Cooperativo italiano è parte del più grande sistema della cooperazione italiana e internazionale. A livello nazionale, aderisce alla **Confcooperative**, associazione di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo di ispirazione cattolica.

Gli istituti cooperativi di credito europei sono raggruppati nell'**Associazione delle Banche Cooperative Europee**, la Each-Groupement con sede a Bruxelles, che rappresenta e difende presso le istituzioni dell'Unione europea gli interessi e le esigenze delle cooperative socie e ne promuove la collaborazione attraverso il coordinamento delle differenti istanze nazionali. Nel 1977 le otto maggiori organizzazioni europee di credito cooperativo hanno fondato l'Unico Banking Group, una ulteriore associazione con sede a Bruxelles che si propone di acquisire maggior peso nel panorama bancario internazionale stimolando la collaborazione operativa tra i membri ed unendo know how e servizi integrati. Il Credito Cooperativo italiano vi partecipa attraverso il Gruppo Iccrea Banca. Sul fronte globale, invece, il Credito Cooperativo italiano – tramite Federcasse e le Raiffeisen del Sud Tirolo – aderisce direttamente all'**Unione Internazionale Raiffeisen (Iru)**, un'associazione volontaria con sede a Bonn che abbraccia diverse realtà di cooperazione di credito in tutto il mondo. La sua mission è unicamente quella di promuovere e diffondere le idee di Raiffeisen nel mondo. Indirettamente, partecipa all'**Alleanza Cooperativa Internazionale (Aci)** che unisce gran parte delle confederazioni cooperative internazionali tra cui Confcooperative.

LE BCC NEL VENETO E IN PROVINCIA DI VICENZA

La Federazione delle BCC del Veneto è il nome con cui si presenta il Gruppo delle Banche di Credito Cooperativo e delle Casse Rurali ed Artigiane che, in regione, svolgono da 130 anni un'attività di servizi finanziari finalizzati alla crescita del benessere economico delle comunità, dei singoli cittadini e delle realtà imprenditoriali della regione.

Il **Credito Cooperativo Veneto** opera con oltre 640 sportelli in 550 Comuni della Regione su un totale di 580, offrendo prodotti e servizi moderni e innovativi, ma conservando quelle peculiarità della tradizione del Credito Cooperativo che lo contraddistinguono da sempre: cortesia e sincerità, fiducia e trasparenza verso soci e clienti.

(fonte dati: Federazione Veneta delle Bcc – dati disponibili a gennaio 2014)

UN ASSETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI CONDIVISI



Flavio Stecca,
Presidente della Banca
del Centroveneto
dal 28 aprile 2009.

La nostra banca è differente per missione, per favorire i soci e le comunità locali; per perseguire la diffusione del benessere, inteso come miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche di questi ("moral, culturali ed economiche"); per promuovere lo sviluppo della cooperazione per agevolare la coesione sociale; per incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTI E PROFESSIONE	PIAZZA DI RIFERIMENTO	CARICA
Flavio Stecca Ottico Optometrista	Longare	Presidente e membro del Comitato Esecutivo, nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Gaetano Marangoni Imprenditore edile	Grumolo delle Abbadesse	Vice Presidente Vicario e membro del Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Domenico Basso Imprenditore agricolo	Grantorto	Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Michele Adda Imprenditore industriale	Arcugnano	Consigliere e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Giovanni Biasetto Pensionato/Giornalista	Teolo	Consigliere e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Silvio Cabrellon Imprenditore artigiano	Longare	Consigliere
Dario Corradin Commercialista	Dueville	Consigliere
Stefano La Torre Imprenditore meccanico	Cervarese Santa Croce	Consigliere e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Anna Rosa Legnaro Imprenditrice	Torreglia	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Leonardo Martini Imprenditore edile	Castegnero	Consigliere e membro Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
Michele Michielon Ingegnere libero prof.	Campo San Martino	Consigliere
Alessandro Rodighiero Commercialista	Vicenza	Consigliere
Wilma Seragiotto Imprenditrice	Teolo	Consigliere

IL COLLEGIO SINDACALE

COMPONENTI E PROFESSIONE	PIAZZA DI RIFERIMENTO	CARICA
Diego Agostino Rigon Libero professionista commercialista	Longare	Presidente del Collegio Sindacale
Mauro Marcello Verlatto Libero professionista commercialista	Longare	Sindaco effettivo
Gabriele Beggato Dirigente della Federazione Regionale delle BCC	Padova	Sindaco effettivo
Giuseppe Zanon Libero professionista commercialista	Vicenza	Sindaco supplente
Renzo Pedron Libero professionista commercialista	Teolo	Sindaco supplente

LA DIREZIONE GENERALE



Mariano Bonatto
Direttore Generale

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

COMPONENTI E PROFESSIONE	PIAZZA DI RIFERIMENTO	CARICA
Franco Corgnati Libero professionista commercialista	Vicenza	Presidente del Collegio dei Probiviri
Gioacchino Meneghetti Dirigente in quiescenza	Padova	Probiviro effettivo
Ezio Dalla Via Pensionato	Vicenza	Probiviro effettivo
Maria Letizia Thiene Dirigente Associazione Artigiani di Padova	Padova	Probiviro supplente
Alessandro Moscatelli Libero professionista avvocato	Vicenza	Probiviro supplente

LA COMMISSIONE PUBBLICITÀ E BENEFICENZA

La gestione del programma annuale delle "Gite Sociali" e del plafond destinato all'attività promozionale e di sostegno è affidata alla Commissione Pubblicità e Beneficenza, che a seguito di istruttorie e valutazioni ponderate presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte che possono conferire un maggior accreditamento all'Istituto. È un organo deliberativo del Consiglio di Amministrazione.

DISEGNO STRATEGICO E PIANO PROGRAMMATICO

Ecco i numeri che parlano del 2013, numeri che dimostrano il raggiungimento di obiettivi, il consolidamento dell'Istituto determinato dal rispetto di standard etici comportamentali quali la legittimità, l'equità, la tutela della persona e dell'ambiente. Tutti principi che disciplinano i rapporti tra la Banca e i suoi interlocutori.

IL DISEGNO STRATEGICO

PERSONALE

motivato
professionale
disponibile

IDENTITÀ

mutualismo
cooperazione
impegno sociale e culturale

SOCIO

opportunità e servizi esclusivi
partecipazione alle scelte strategiche aziendali

BANCA

orientamento al cliente
solida, affidabile
innovativa, capillare

LOCALISMO

una Banca radicata nel territorio
un valido collaboratore economico

MOVIMENTO

un ideale comune
collaborazione per un coordinamento efficace

Per il piano programmatico si pone l'accento sull'introduzione del Fondo di Garanzia, un consorzio innovativo cui la nostra Banca ha aderito per monitorare e tutelare la posizione degli obbligazionisti in possesso di titoli delle Banche di Credito Cooperativo. Un Fondo che nasce per trasformarsi in uno strumento per ottenere un rating cui possono avvantaggiarsi gli istituti consorziati.

Inoltre considerando l'accordo sul capitale "Basilea 2" si rende manifesta la consapevolezza della singola Banca di Credito Cooperativo di operare in una rete di mercato ben strutturata, che può fornire la più ampia gamma di prodotti e di assistenza, presente in tutto il territorio nazionale e con numerosi accordi di collaborazioni internazionali. Ecco dunque evidenziato il fattore strategico e competitivo da difendere e valorizzare.

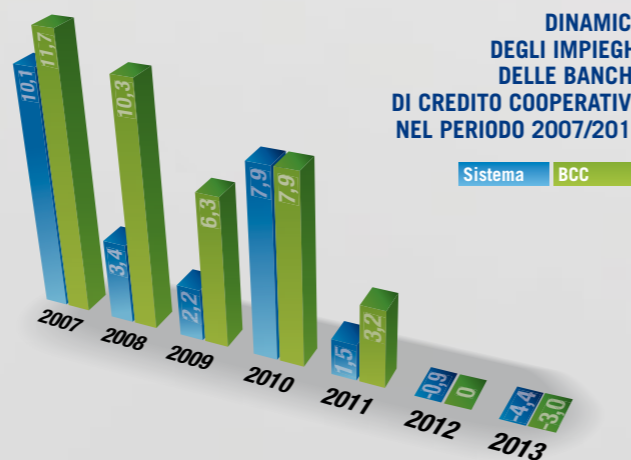
CRESCITA DEL NUMERO DEI SOCI E DEI DIPENDENTI DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO NEL PERIODO 2003/2013



DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO NEL PERIODO 2007/2013



DINAMICA DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO NEL PERIODO 2007/2013



LA RELAZIONE CON I PORTATORI D'INTERESSE

IL SOCIO, NUCLEO DELLA BANCA

La Banca del Centroveneto attribuisce assoluta centralità al Socio, a cui vengono riconosciuti benefici e vantaggi che rispecchiano la politica aziendale. Essere Socio implica essere parte di una struttura che mira ad investire in tutte quelle iniziative socio-solidali il cui eco risuona a livello territoriale. E proprio questo localismo fa sì che i numeri si moltiplichino di anno in anno. Al 31 dicembre 2013 i soci erano 3.435; rispetto al 31 dicembre 2012 il numero dei soci è diminuito di 72 unità, ovvero 58 nuovi soci e 130 uscite.

La composizione societaria suddivisa in due sezioni, aziende e privati, conta 357 società e 3.078 persone fisiche.

Il capitale sociale, ossia il valore dei conferimenti effettuati dai Soci, al saldo del 2013 corrisponde a 1.321.847,58 euro. Le azioni hanno un valore nominale di 5,34 euro e prevedono un sovrapprezzo di 60,00 euro.

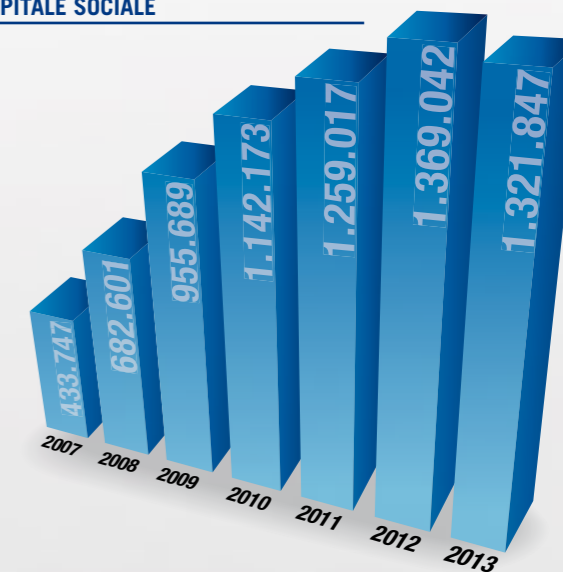
Relativamente al massimale sottoscrivibile si fa riferimento alle norme specifiche per le Banche di Credito Cooperativo con un limite, in termini di valore nominale, pari a 50.000,00 euro.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI SOCI

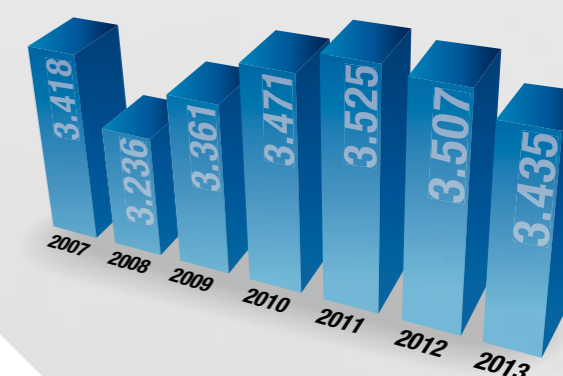
	PERSONE FISICHE	SOCIETÀ	TOTALE SOCI
LONGARE	961	57	1.018
BRESSEO	492	34	526
GRANTORTO	356	22	378
ALTRE PIAZZE*	1.269	244	1.513

* Cervarese Santa Croce, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Vicenza, Torreglia, Torri di Arcugnano, Passo di Riva, Camisano Vicentino, Vicenza Centro Storico, Caselle di Selvazzano, Vicenza San Lazzaro, Torri di Quartesolo, Campo San Martino, Grisignano di Zocco, Arsego.

IL CAPITALE SOCIALE



LA COMPAGINE SOCIALE



DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER SESSO E PER ETÀ

CLASSE D'ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
fino ai 30 anni	18	11	29
da 31 ai 35 anni	48	26	74
da 36 ai 50 anni	497	125	622
da 51 ai 65 anni	823	227	1.050
oltre i 65 anni	968	335	1.303
Totale	2.354	724	3.078

LE OFFERTE AI SOCI

L'essere socio comporta dei privilegi che si riscontrano sia in termini di opportunità che di vantaggi economici. Esistono diversi canali, quali l'Assemblea dei soci, il Bilancio Sociale, il sito www.centroveneto.it ed il periodico "L'Accento sulla Cooperativa", che consente ai Soci di venire a conoscenza dell'ampia gamma di possibilità loro riservate.



Fra le varie iniziative che hanno privilegiato i Soci nelle condizioni proposte o che si sono particolarmente distinte per la loro valenza sociale ed etica Vogliamo sottolineare qualche esempio:

- **La reiterazione di uno speciale plafond** per prestiti destinati al pagamento dell'anticipo imposte, degli stipendi e delle tredicesime;

- **La conferma dei finanziamenti agevolati riservati per l'adozione di un bambino;**

- **Iniziativa giovani soci:** per i giovani soci di età fino ai 35 anni è possibile associarsi acquistando n.5 azioni ordinarie (in deroga alla quota minima di n.15 azioni prevista per le persone fisiche);

- **Iniziativa mutui casa giovani soci:** prevede la concessione di mutui casa a condizioni agevolate (sconto del 75% delle spese di istruttoria) qualora uno dei contestatari sia di età fino ai 35 anni e associati alla Banca;

- **Adesione ad una serie di iniziative promosse e coordinate dagli Enti locali** per la moratoria o la rinegoziazione di mutui casa ed imprese o per la messa a disposizione in anticipo delle somme provenienti dalla Cassa integrazione ai lavoratori di aziende in difficoltà.

- **Borse di studio:** continua la premiazione con borse di studio per i soci ed i figli di soci che concludano la scuola superiore, università e che frequentino un dottorato di ricerca. Ai beneficiari di borsa di studio verrà data la possibilità di diventare socio della Banca mediante la sottoscrizione di n.1 azione, derogando anche in questo caso alla quota minima di azioni previste.

- **Associazione a Vita Amica:** attività che garantisce un'ampia gamma di servizi e prestazioni in campo medico/sanitario, grazie alla collaborazione con il Consorzio delle Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza (COMIPA). Attraverso la fruizione di una carta Mutuasalus fornita a tutti i soci di questa associazione si ha la possibilità di usufruire di convenzioni erogate da enti presenti su tutto il territorio nazionale (strutture associate a COMIPA) su case di cura, centri diagnostici, laboratori di analisi.

- **Iniziativa libri di testo e strumenti formativi didattici:** iniziativa finalizzata a finanziare l'acquisto di libri di testo, computers, i-pads e altro materiale didattico con piani di rientro rimborsabili in 12 mesi a tassi agevolati (Taeg zero);

L'Istituto durante l'esercizio 2013 si è attestato sui 3435 soci di cui 724 donne, 2354 uomini e 357 aziende.

Alla compagine sociale hanno aderito persone che conoscono, apprezzano e condividono le finalità della Banca, ispirate alla cooperazione, alla solidarietà ed alla mutualità.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il 28 aprile 2013, 447 Soci presenti con 13 deleghe si sono incontrati per l'annuale assemblea ordinaria dei Soci nel Padiglione L dell'Ente Fiera di Vicenza, per discutere e approvare il bilancio contabile e sociale 2012.

In occasione dell'Assemblea sono state consegnate le borse di studio per i più meritevoli partecipanti all'iniziativa.



WWW.CENTROVENETO.IT

Per informazioni, aggiornamenti, curiosità relative alle opportunità proposte dall'Istituto è possibile visitare il sito on line.

Attraverso una navigazione facile ed intuitiva, si possono apprendere con immediatezza informazioni circa la comunicazione Banca-Utente.



L'ACCENTO SULLA COOPERATIVITÀ

La rivista periodica è un utile strumento attraverso il quale la Banca del Centroveneto informa i propri Soci e Clienti sulle iniziative economico-finanziarie, culturali, assistenziali ed extrabancarie in genere dell'Istituto. Di particolare interesse per l'anno 2013 sono state le rubriche costituenti la sezione "Mercato e Servizi" che hanno approfondito argomenti inerenti i seguenti temi: "La passione che fa impresa", "Patrimonio Unesco: l'Italia è il Paese con più siti Unesco nel mondo", "La famiglia rurale è viva: l'Onu ha dichiarato il 2014 anno internazionale dell'agricoltura familiare".

La rivista viene spedita direttamente a tutti i Soci ed è disponibile in tutte le filiali. Esiste inoltre un archivio on line nel sito www.centroveneto.it dove è possibile recuperare e rileggere notizie e informazioni o scaricare in formato pdf i numeri arretrati.



BILANCIO SOCIALE

Un utile strumento integrativo di comunicazione e valutazione dell'Azienda e dell'attività aziendale con lo scopo di fornire notizie circa l'assetto istituzionale, i valori di riferimento, i progetti perseguiti nel territorio, le scelte compiute, i risultati ottenuti.

Uno strumento di dialogo in assoluta trasparenza.

POLIZZE ASSICURATIVE

Banca del Centroveneto ha selezionato per i propri Soci un'ampia gamma di polizze assicurative, volta a soddisfare, in particolare, le esigenze di copertura della famiglia. Le possibilità di assicurazione vanno da coperture caso morte e invalidità permanente, per tutelare se stessi e i propri cari in caso di importanti eventi negativi, alla tutela della casa e del patrimonio familiare con polizze abitazione e RC Capofamiglia. Dal 2013, inoltre, è possibile assicurare la propria abitazione contro il terremoto.



Torino maggio 2013

Abbiamo visitato Torino, prima Capitale del Regno d'Italia, considerata una delle capitali europee del barocco e, oggi, dell'arte contemporanea. Dopo la visita del centro storico e del Parco del Valentino siamo andati alla scoperta della Reggia di Venaria Reale e del Museo Egizio. Il viaggio si è concluso con la visita della Basilica di Superga.



Puglia dal 2 al 9 giugno 2013

Unica la vacanza a sud della Puglia, nel cuore del Salento, a pochi passi da Otranto, presso il Grand Hotel Club Daniela, immerso in una verdissima pineta secolare vicino all'ampia spiaggia di sabbia bianca!



Sardegna

dal 2 al 9 giugno 2013

Soggiorno divertente e rilassante al VeraClub Porto Istana: spiagge bianche immerse in uno dei mari più belli di Italia.



TEMPO LIBERO

Anche nel 2013 sono state realizzate numerose gite sociali che hanno avuto un'ottima risposta dai nostri Soci e Clienti, in particolare per tutte le località meravigliose che il nostro paese ci offre, come ad esempio: le meravigliose città di Torino e Trieste e le vacanze mare presso le regioni Puglia e Sardegna. Ecco una breve panoramica di scatti delle belle gite fatte insieme.

Trieste

giugno 2013

Abbiamo vissuto una giornata alla scoperta di Trieste, la città affascinante fatta di mare, vento e monti aspri. Interessante la visita al Civico Museo della Risiera di San Sabba, rinomato stabilimento per la pilatura del riso!

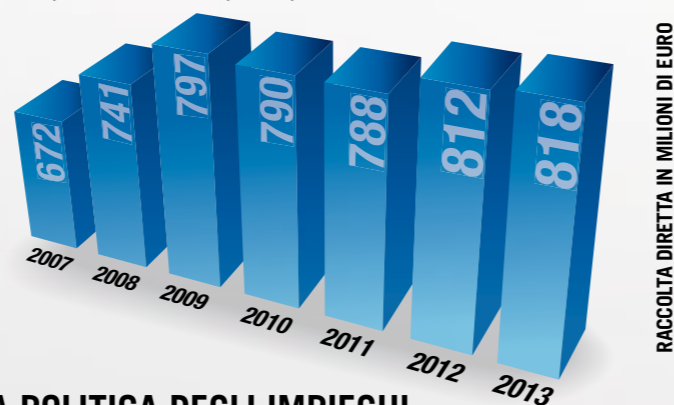


IL VALORE PER I CLIENTI

Creare ricchezza investendo le risorse patrimoniali dei suoi Soci nel territorio è ciò che qualifica e differenzia la Banca del Centroveneto. Un Istituto che con il suo modus operandi favorisce lo sviluppo economico-sociale della sua comunità di riferimento e risponde con responsabilità sociale alle richieste del territorio, poiché in quanto "cittadino" ha il dovere di adoperarsi affinché, nel seguire la sua attività, riesca a migliorare la qualità della vita degli abitanti.

RACCOLTA DIRETTA

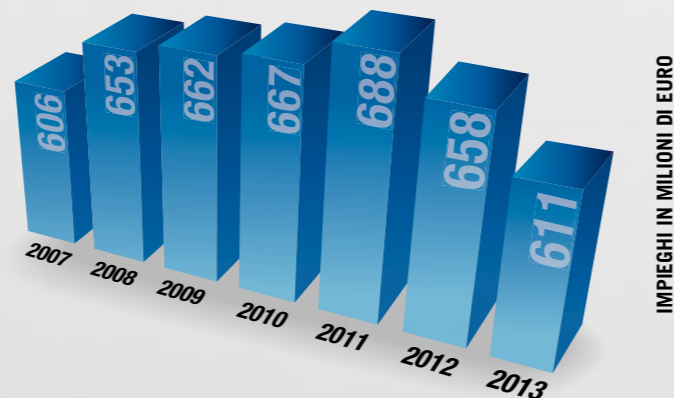
L'Istituto ha conseguito nel 2013 una raccolta diretta di 818 milioni di euro pari al 0,74% in più rispetto al 2012.



RACCOLTA DIRETTA IN MILIONI DI EURO

LA POLITICA DEGLI IMPIEGHI

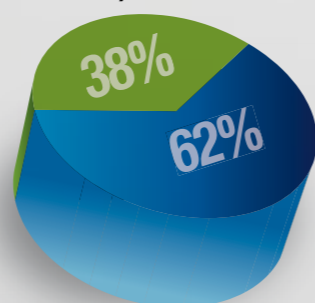
Grazie alla raccolta diretta la Banca può erogare credito destinato alle famiglie, alle piccole e medie imprese, investendo quasi esclusivamente nel territorio. Nel 2013 i crediti lordi verso la clientela sono stati pari a 611 milioni di euro con una diminuzione del 7,14% rispetto all'anno precedente. Di questi ben il 97,87% è stato stanziato nella zona di competenza territoriale. I soggetti affidati al 31 dicembre 2013 sono stati ben 6.058.



IMPIEGHI IN MILIONI DI EURO

DISTRIBUZIONE DEL CREDITO PER IMPORTO (COMPRESSE FIDEIUSSIONI)

I crediti risultano ripartiti, per il 2013, in percentuali del 38% a privati e famiglie e del 62% agli operatori economici (es. agricoltori, artigiani e piccoli imprenditori), seguendo iter procedurali volti a favorire sempre il Cliente.



Privati Operatori economici

PRODOTTI E SERVIZI

PER I PRIVATI

POLIZZA CASA CON COPERTURA TERREMOTO AIG SOLUZIONE CASA

Banca del Centroveneto mette a disposizione dei propri soci e clienti la possibilità di acquisto della copertura terremoto per abitazioni civili.

Oggi vi è una forte percezione del rischio terremoto, accentuata dopo il terremoto de L'Aquila e diventata pressante dopo il terremoto in Emilia. Terremoti che hanno dato evidenza della necessità di rivedere le tavole sismiche fino ad allora considerate, in modo particolare nella nostra area.

Anche nel nostro territorio vi è pertanto una forte domanda di coperture assicurative, che nasce dalla constatazione di una diversa situazione sismica rispetto a quella percepita e conosciuta, dalla certezza di assenza di risorse pubbliche a sostegno di chi subisce i danni e dalla necessità di attrezzarsi per poter andare avanti da soli, anche in assenza di una legislazione fiscale che incentivi l'auto protezione.

La copertura del rischio terremoto nelle aziende è già diffusa. È invece sostanzialmente assente nelle polizze per le abitazioni civili. Questa constatazione diventa ancora più significativa se pensiamo che l'Italia è ai primi posti in Europa per numero di case di proprietà e la nostra regione, il Veneto, ha il primato italiano con una percentuale pari all'80% delle case di proprietà. Il Veneto ha anche un altro primato da non sottovalutare: la metratura media delle abitazioni civili, pari a 105,7 mq, è la più elevata a livello nazionale.

Non è azzardato dire che in nessun'altra regione d'Italia il valore casa è così fortemente sentito. Nonostante ciò è ancora minima la percentuale dei proprietari

che assicura quella parte di patrimonio rappresentata dalla propria casa, ed è ancora più bassa la percentuale di chi la assicura in modo completo.

È in questo contesto che si inserisce la proposta di Banca del Centroveneto, in collaborazione con Tower Spa e AIG Europe Limited (rispettivamente Broker e Compagnia di assicurazione), volta ad offrire ai propri clienti una soluzione di primissimo livello. AIG Soluzione Casa è una polizza All-Risks (tutti i rischi) offerta a Primo Rischio Assoluto, con garanzia contro il terremoto. Questa struttura permette una copertura globale con poche esclusioni, riportate chiaramente nel testo di polizza e nel fascicolo informativo. Ancora, il primo rischio assoluto fa sì che in caso di sinistro non si applichi la regola proporzionale, pertanto, la somma assicurata rappresenta il limite di indennizzo, indipendentemente dal valore reale dei beni. Questa impostazione, pensata dal punto di vista del cliente, permette di avere una copertura completa della propria abitazione, dove nessun sinistro rimane senza riscontro.

È nostra opinione che AIG Soluzione Casa rappresenti una delle migliori coperture assicurative presenti oggi sul mercato, sia dal punto di vista tecnico che nella modalità di gestione dei sinistri, con un ottimo rapporto qualità/prezzo.



AIG SOLUZIONE CASA si presenta come un unico pacchetto di coperture minime ed obbligatorie: danni al fabbricato e al contenuto, furto e responsabilità civile, alle quali si possono affiancare le garanzie per i danni da terremoto, i danni all'impianto fotovoltaico e solare termico, l'assistenza e il furto d'identità.

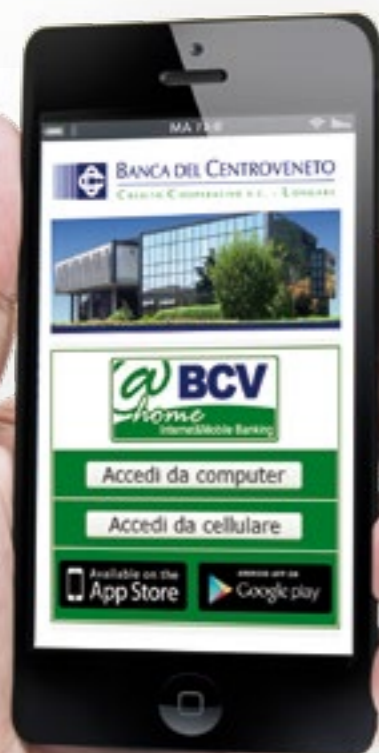
AIG

E se tutto attorno a te trema?

Soluzione Casa: il tuo punto fermo.

BANCA DEL CENTROVENETO

Centro Credito e S.p.A. - Venezia



BCV@HOME® LA TUA BANCA QUANDO E DOVE VUOI

Il servizio di Internet & Mobile B@nking per privati proposto dalla Banca del Centroveneto.

È stato sviluppato secondo le più moderne tecnologie, dotato di un layout grafico semplificato che permette facilità di utilizzo e navigabilità all'interno dei diversi menù informativi e dispositivi.

Il servizio comprende la consultazione dei movimenti di conto corrente, dei finanziamenti a rientro, dei mutui, dei dossier titoli, degli assegni e delle utenze. Consente inoltre di effettuare bonifici Italia ed esteri, di pagare deleghe F24 ed effettuare ricariche di cellulare. Prevede la possibilità di visualizzare, consultare e scaricare le comunicazioni prodotte dalla banca relative ai rapporti abilitati, esclusivamente in formato elettronico risparmiando carta e costi di spedizione.

BCV@Home® è disponibile anche in versione "MOBILE" con possibilità di scaricare dagli "app store" applicazioni appositamente realizzate per dispositivi iPhone, iPad e Android. La versione "MOBILE" di BCV@Home® è in ogni caso accessibile utilizzando il browser di qualsiasi smartphone/tablet, sia di tipo touch (es. Windows Phone®) che di tipo tradizionale (es. BlackBerry®), a garanzia della massima compatibilità.

Per attivare gratuitamente la versione mobile è sufficiente contattare il servizio banca telefonica al numero verde 800/201510.

Il servizio BCV@Home® inoltre è conforme ai principali standard di sicurezza in quanto, oltre alle credenziali di accesso, è dotato del dispositivo OTP "Centroveneto Security", chiamato anche Token. Il dispositivo è dotato di un display ed è in grado di generare con cadenza regolare di 60 secondi codici numerici monouso (di seguito, "password dispositiva") che deve essere obbligatoriamente utilizzato in fase di autorizzativa.



PROGETTO SERENITÀ & PROTEZIONE DELLA FAMIGLIA UN SERVIZIO DI CONSULENZA PERSONALIZZATO PER COSTRUIRE UNA SOLUZIONE ASSICURATIVA SU MISURA.

Il Progetto Serenità&Protezione della Famiglia di Banca del Centroveneto è un sistema integrato e flessibile che permette di individuare le necessità assicurative del cliente e di costruire la soluzione più adatta alle sue esigenze.

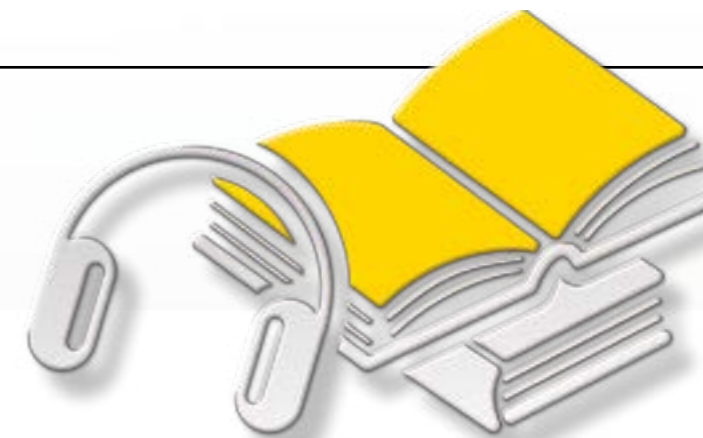


Incendio dell'abitazione, Furto, Responsabilità Civile, Responsabilità Civile del Capofamiglia, Invalidità Permanente, Inabilità Temporanea, Previdenza Integrativa: una giungla di coperture assicurative in cui è difficile districarsi. I nostri consulenti sono in grado di aiutare il cliente a comprendere quali sono le reali esigenze assicurative e previdenziali, analizzando le necessità in tre principali aree:

- previdenza
- protezione del patrimonio
- protezione delle persone

Mediante l'analisi dello specifico profilo del cliente, i nostri consulenti sapranno quindi consigliare gli strumenti più adatti per costruire un programma assicurativo e previdenziale su misura, per la serenità e la protezione di tutta la famiglia.

PER I GIOVANI



LA COOPERAZIONE FA SCUOLA: PROGETTO "SCUOLA COOP-ATTIVA"

Banca del Centroveneto entra negli istituti superiori per diffondere ed educare all'impresa cooperativa.

L'iniziativa Scuola CoopAttiva, promossa dalla Fondazione delle BCC-CRA della provincia di Vicenza in collaborazione con Confcooperative Vicenza e Irecoop Veneto, nasce dal desiderio di dare la possibilità a giovani studenti di sperimentarsi in un progetto imprenditoriale che li renda "protagonisti attivi". L'obiettivo principe è far sperimentare l'imprenditorialità in forma cooperativa ai giovani ormai vicini al mondo del lavoro.

Banca del Centroveneto, in collaborazione con Irecoop Veneto, ha messo in atto l'iniziativa con ben due istituti scolastici superiori, l'Istituto Rolando da Piazzola sul Brenta e l'Istituto Tecnico Piovene di Vicenza. Grazie alla collaborazione dei professori, è stata coinvolta una classe IV° per ogni istituto. Gli studenti hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa e si sono messi in gioco da subito, elaborando assieme un'idea imprenditoriale, prendendo decisioni in modo democratico e collaborativo, assegnando a ciascuno un ruolo e una responsabilità riconosciuta e decisa con e per gli altri.

I ragazzi hanno vissuto in modo nuovo la scuola: invece di elaborare un'idea partendo da quanto appreso dai libri, si



sono dovuti mettere in gioco con le loro peculiarità individuali e cimentarsi in un progetto concreto, dandosi da fare per approfondire le diverse tematiche e creare una simulazione di impresa cooperativa. Nel corso dei quattro incontri formativi previsti per lo sviluppo del progetto, sotto la tenace guida delle formatrici Irecoop e dei professori, le classi hanno sperimentato concretamente il significato del lavoro cooperativo, individuando un'idea imprenditoriale e arrivando alla costituzione di un'Associazione Cooperativa Scolastica (ACS). Successivamente, con l'aiuto del professore di riferimento, hanno realizzato concretamente la loro idea, rendendo produttiva l'ACS. I ragazzi dell'Istituto Rolando da Piazzola si sono occupati di sostegno sociale, con una sorta di "banca

del tempo" dedicata alle famiglie con figli piccoli e agli anziani; i ragazzi dell'ITC Piovene invece hanno costituito un'ACS per creare e distribuire pantaloni sportivi con il logo della scuola.

Grazie alla collaborazione degli attori coinvolti nel progetto (Banca del Centroveneto, Irecoop Veneto, Scuola e personale docente) è stato possibile diffondere e promuovere la cultura d'impresa tra i giovani di età scolare e prestare sostegno all'attività didattica degli insegnanti con un nuovo approccio che risponda ai cambiamenti generazionali e alle diverse dinamiche di relazione con i giovani di oggi. Con il supporto del nostro Istituto, gli studenti si sono avvicinati al mondo cooperativo, alla forma d'impresa sociale e ai principi e valori sui quali si fonda.

LA BANCA DEL CENTROVENETO PREMIA IL GIOVANE VIOLINISTA

Il 13 giugno, il talento naturale del violino **Giovanni Andrea Zanon**, è stato premiato da Flavio Stecca, presidente della Banca del Centroveneto, con un assegno di 500 euro, in occasione della conferenza stampa organizzata dal Leo Club di Vicenza. All'incontro era presente anche il Consigliere regionale Toniolo.



PER LE IMPRESE

CONVENZIONE AVVIATA PER IL MICROCREDITO ALLE IMPRESE

È stata firmata la convenzione tra PerMicro e le 9 BCC/CRA della provincia di Vicenza per il microcredito alle imprese.

Al via una collaborazione per la promozione della finanza sociale a servizio delle comunità locali e a sostegno di soggetti in situazione di vulnerabilità economica, di fatto esclusi dal sistema bancario. Se ne faranno carico le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali della Provincia di Vicenza, attraverso una convenzione firmata con PerMicro, società specializzata nella concessione di microcrediti a soggetti "non bancabili" per l'avvio o lo sviluppo di progetti d'impresa sostenibili e per il sostegno alle famiglie. PerMicro si propone di creare occupazione e inclusione sociale attraverso l'erogazione professionale di microcrediti, l'educazione finanziaria e l'offerta di servizi di avviamento e accompagnamento all'impresa, in un'ottica di sostenibilità dell'attività. PerMicro si rivolge a persone competenti con una buona idea imprenditoriale e a persone con esigenze finanziarie primarie (casa, salute, formazione), escluse dai tradizionali canali del credito per insufficiente storia creditizia o precaria posizione lavorativa.

Hanno aderito all'accordo: la Cassa rurale e artigiana di Brendola, la BCC di Campiglia Dei Berici, la Banca Alto Vicentino di Schio, la BCC di Pedemonte, la BCC Vicentino-Pojana Maggiore, la Banca del Centroveneto, Cassa rurale ed artigiana di Roana, la Banca di Romano e S. Caterina, la Banca S. Giorgio Quinto Valle Agno.

Non sempre i prestiti richiesti alle banche



sono di grande entità. A volte basta davvero poco per avviare un'idea, provvedere all'acquisto di un bene, dotarsi di tecnologia, arredare un piccolo locale per farlo diventare un luogo potenzialmente produttivo. E sono soprattutto i giovani che possono aver bisogno di questo piccolo incentivo per partire a sviluppare un mestiere, puntando su un'idea, su un progetto, su un'intuizione sviluppata da soli, con altri giovani o magari in una costituenda cooperativa. La risposta troppo spesso è la stessa: soggetti "non bancabili", perché non possono presentare garanzie reali. Forti di loro stessi, del loro entusiasmo, delle loro capacità, presentano progetti potenzialmente innovativi e di rilancio dell'economia locale che, senza aiuto, rimangono solo sulla carta. Questo è vero per i giovani e anche per quelle persone che hanno perso il lavoro e che vorrebbero rimettersi in gioco con un'attività propria o per quelle donne-madri che si stanno

impegnando in attività sociali e di servizio in una chiave moderna e imprenditoriale. Imprese e professionalità mancate se non c'è un piccolissimo aiuto iniziale, un "micro" finanziamento appunto. Per questo che le Banche di Credito Cooperativo della provincia di Vicenza hanno deciso di intervenire. Particolarmente significativa nel recente passato è stata l'esperienza delle BCC/CRA vicentine maturata proprio nel settore del microcredito, in collaborazione con la Caritas per sostenere le famiglie in difficoltà. Un impegno che viene confermato anche per il 2013 attraverso l'incremento del Fondo Rischi, per le famiglie e le persone in temporanea difficoltà. Da oggi attraverso la collaborazione con PerMicro le BCC/CRA vicentine potranno prospettare ai soggetti destinatari di questo progetto e desiderosi di avviare o di sviluppare una piccola attività imprenditoriale, la possibilità di rivolgersi alla più vicina filiale di PerMicro.



VIAGGIO NEL VENETO CHE PRODUCE

La Federazione Veneta e le Banche di Credito Cooperativo hanno incontrato le imprese e le categorie economiche.

Un percorso di dialogo e di reciproco ascolto organizzato dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo per incontrare le categorie economiche e le imprese. Si è scelto di condividere preoccupazioni e proposte concrete per rilanciare i valori chiave delle BCC a partire dalle aziende del territorio, proprio nel cuore del Veneto che produce 6 tappe nelle province venete per dialogare con gli imprenditori che dimostrano ogni giorno il loro impegno e la loro tenacia. A partire dal cuore delle aziende: industrie, imprese artigiane, aziende agricole, cooperative. Gli incontri si sono tenuti nelle fabbriche, nei capannoni o nelle sedi storiche di aziende socie o clienti delle nostre BCC venete, che stanno affinando capacità di innovazione e di risposta alle esigenze del mercato anche con il sostegno delle banche di Credito Cooperativo della nostra regione: quelle che da sempre, in un percorso di accompagnamento all'impresa pluri-generazionale, hanno dato linfa al territorio e che oggi rilanciano con questo percorso i valori più profondi di cooperazione, mutualità e sviluppo.

Il "Viaggio", che si è tenuto nel mese di ottobre, ha fatto tappa alla Stefani spa di Castegnero, Vicenza, (vedi foto sopra) dove si producono scambiatori di calore, alla DaviPlant di Lusia (Rovigo) in cui si producono piantine per la produzione agricola di insalata, alla Magis spa di Torre di Mosto (Venezia) dove si disegnano e si producono sedie d'alta moda. Le tappe

successive si sono svolte alla Foresteria di Villa Serego Alighieri a Sant'Ambrogio di Valpolicella, sede delle Cantine Masi, dove nasce il blasonato vino Amarone. A Paese (Treviso), l'incontro si è tenuto alla Galdi srl, azienda leader nella produzione di macchine riempitrici per alimenti, mentre l'ultimo incontro si è tenuto al Molino Quaglia a Vighizzolo d'Este (Padova) dove la farina diventa Arte.

"Gli incontri sono stati positivi sia per qualità di relazione sia per risvolti di futura sinergia" - ha commentato Ilario Novella, Presidente della Federazione

Veneta. "Ci hanno consentito, grazie alla partecipazione dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali regionali e provinciali (Industriali, Commercianti, Artigiani, Agricoltori, cooperative.....) ai tavoli moderati da giornalisti delle testate provinciali, di dialogare in modo costruttivo, di scambiare pareri ed esperienze, di rinsaldare rapporti e rilanciarli a partire da collaborazioni e proposte reali e concrete".

Il 13 dicembre si è tenuto l'ultimo appuntamento a Belluno dove il Credito Cooperativo Veneto ha presentato la tappa della solidarietà.



PER I PROGETTI SOLIDALI



SOSTENIAMO INSIEME LA SPERANZA

Le Banche di Credito Cooperativo e Casse rurali della Provincia di Vicenza, nell'ambito di un percorso di sostegno alle politiche di microcredito in collaborazione con la Caritas diocesana, hanno accolto una ulteriore proposta di solidarietà e di attenzione alle persone in temporanea difficoltà che hanno bisogno di un aiuto concreto ed immediato.

Spesso queste persone non sono in grado di accedere ai normali canali del credito e non sanno pertanto come far fronte a necessità impellenti. Proprio per venire loro incontro, le BCC/CRA della provincia di Vicenza hanno aderito alla formula dei "Sostegni di Vicinanza".

L'iniziativa di solidarietà è promossa da tempo nel territorio da Caritas a favore di famiglie e persone in difficoltà economica: persone con problemi di salute, che hanno perso il lavoro o che devono provvedere al mantenimento dei figli.

La solidarietà ed il mutuo aiuto sono valori base della nostra identità ed è per questo che tutte le 9 BCC/CRA Vicentine propongono ai soci, ai dipendenti, ai correntisti ed ai clienti di partecipare all'iniziativa per ridare speranza alle persone e alle famiglie del territorio colpite dalla crisi. Ogni BCC/CRA ha aperto un conto corrente a zero spese intestato alla Caritas - Associazione Diakonia onlus, in cui potranno affluire le donazioni esenti da spese di bonifico.

Per le imprese, le associazioni o i privati cittadini che decideranno di impegnarsi per un periodo continuativo di 6 mesi è possibile destinare una quota mensile a seconda della propria disponibilità e volontà. È comunque possibile devolvere l'offerta in un'unica soluzione.

La donazione, deducibile fiscalmente, si può effettuare inviando un bonifico bancario al conto corrente intestato a Caritas-Associazione Diakonia

onlus presso il nostro istituto (IBAN: IT25X0859011801000081020869).

È possibile indicare nella causale del versamento una specifica zona (es. "SdV per 6 mesi - la propria zona di appartenenza"): in questo modo la donazione verrà destinata preferenzialmente al sostegno di famiglie o persone provenienti dal territorio indicato.

L'ascolto, la valutazione del bisogno e la definizione di un percorso di accompagnamento sono a cura dei volontari qualificati coordinati dalla Caritas Diocesana che operano in rete con le realtà presenti nel quartiere, nelle parrocchie o nelle zone di riferimento e, previo consenso e nel rispetto della privacy, con i servizi sociali comunali.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Filiali della Banca del Centroveneto

Segreteria di Caritas Vicentina

Contrà Torretti n. 38, Vicenza
tel. 0444 304986 / cell. 349 6561391
e-mail: strade.segr@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

ADOZIONI CARE & SHARE

Continua la solidarietà verso l'India, che vede protagoniste le nostre filiali. Grazie all'intermediazione della pediatra Dott.ssa Luchelli di Bressio sono stati adottati a distanza dei bambini.

I bambini sono seguiti dall'associazione "Care&Share" che opera nello stato dell'Andhra Pradesh, area estremamente povera in cui i bambini vivono in condizioni miserabili, abbandonati e denutriti, spesso costretti a lavorare fin da molto piccoli.



SERVIZIO "IN GAJA" PER RISPOSTE CONCRETE AGLI ANZIANI E ALLE FAMIGLIE

Il progetto, che ha già maturato risultati di utenza e di apprezzamento, raccoglie il sostegno del pubblico e del privato. Banca San Giorgio Quinto Valle Agno e Banca del Centroveneto testimoniano la loro valenza di partners territoriali.

Sostegno e disponibilità per dare risposte ai bisogni delle famiglie nel curare e dare assistenza agli anziani: non è sempre possibile essere attenti a queste problematiche, anche se i buoni progetti e le buone professionalità sono presenti nel nostro territorio e andrebbero valorizzati. Spesso ciò che manca è il finanziamento per l'attivazione di servizi dei quali si sente ormai la necessità in modo trasversale nell'organizzazione societaria.

Finalmente invece un buon progetto di sostegno alla popolazione anziana, che ha trovato appoggio e sostegno da una cordata tra pubblico e privato.

A crederci due BCC del vicentino, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno e Banca del Centroveneto, che operano nel distretto est di Vicenza e che hanno dato vita, insieme al Rotary club Sandrigo nord e a Confartigianato Vicenza, ad un servizio utile e raccomandato da 10 Comuni dell'ULSS 6 di Vicenza.

"In gaja" è un servizio innovativo, ideato e gestito dalla Cooperativa Margherita, che prevede un gruppo sollievo per anziani fragili, con un punto di accesso nel Comune di Bolzano Vicentino, servizi di sostegno a domicilio alle famiglie e ai caregivers ovvero a coloro che sono impegnati nel prestare le cure. Ma il progetto si compone anche di una fase formativa a favore delle famiglie e dei cittadini.

L'accordo di programma è stato sottoscritto oggi dagli Assessori alle Politiche sociali dei Comuni di Bolzano Vicentino, Bressanvido, Sandrigo, Camisano Vicentino, Monticello

Conte Otto, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo, Dueville, Grumolo delle Abbadesse e Pozzoleone. Ogni Amministrazione sostiene il servizio con un contributo di € 500 annue per due anni.

Presenti alla firma anche i rappresentanti di Banca San Giorgio Quinto Valle Agno con il Vicepresidente Roberto Farina, il Presidente del comitato locale dell'area di Quinto Adis Lorenzoni e il Vicepresidente Vicario di Banca del Centroveneto Gaetano Marangoni, che hanno testimoniato l'impegno delle Istituzioni da loro rappresentate nel dare linfa ad iniziative di aiuto e di sollievo al territorio che possano durare nel tempo ed essere sostenibili per il futuro. Spesso infatti le famiglie devono trovare organizzativamente il modo per essere presenti 24 ore su 24 nell'assistere i propri cari anziani a casa, con gravi problematiche che si ripercuotono non solo nella sfera affettiva, ma anche in quella lavorativa e sociale. E d'altro canto non è sempre vero che ci sia bisogno di cure: spesso è proprio la compagnia di persone

amiche, la fiducia e la speranza nel domani a mancare.

Per la parte di competenza del settore pubblico è intervenuto Antonio Matteazzi, responsabile del Servizio di Medicina Territoriale ULSS 6 Vicenza e Direttore del settore Cure primarie.

I risultati ci sono già: 32 finora le famiglie che hanno usufruito del servizio, accessibili per una o più mattine alla settimana. "In gaja" come progetto nato in seno al servizio di assistenza domiciliare gestito dalla cooperativa sociale Margherita onlus ha contribuito solo nel 2012 ad alimentare un circuito virtuoso. In totale sono 118 i nuclei familiari presi in carico, dei quali 53 composti da un solo anziano o da una coppia; 86 persone seguite hanno più di 76 anni. Le patologie prevalenti prese in carico dal servizio sono quelle degenerative del sistema nervoso (demenze, decadimento cognitivo, morbo di Alzheimer), patologie neurologiche croniche (ictus), patologie terminali oncologiche, patologie psichiatriche.



MICROCREDITO ETICO-SOCIALE

Il Progetto "Microcredito Etico-Sociale" è un servizio-segno a favore di famiglie e persone in temporanea difficoltà economica con lo scopo di alleviare e prevenire situazioni di potenziale esclusione sociale, richiedendo ai beneficiari di essere parte attiva. È attivo da gennaio 2006 grazie alla collaborazione fra Caritas Diocesana Vicentina e 12 BCC/CRA presenti sul territorio della Diocesi e Provincia di Vicenza con oltre 100 filiali e in rete con 30 Comuni, che hanno sottoscritto il relativo Protocollo d'intesa. Il servizio di ascolto, valutazione e accompagnamento viene svolto da parte dei 150 volontari opportunamente formati che operano presso i 13 Sportelli di Microcredito presenti in altrettante zone della Diocesi (Asiago, Arzignano, Bassano del Grappa, Dueville, Lonigo, Malo, Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Noventa Vicentina, Piazzola sul Brenta, San Bonifacio, Schio, Valdagno e Vicenza), in rete con la comunità di riferimento (ente pubblico o privato, parrocchia o associazione di volontariato) e con il coinvolgimento di tutor. Il servizio è rivolto a famiglie e persone, italiane o straniere, residenti o che comunque operano nella diocesi di Vicenza, in momentanea difficoltà economica, in possesso di reddito da lavoro o da pensione e impossibilitate ad accedere al credito bancario ma in grado di restituire il prestito. Il tetto massimo del prestito è fissato a 4.000 euro con un tasso agevolato del 3% annuo fisso da restituire in piccole rate mensili (massimo 36 mesi estendibili a 60, con eventuale preammortamento di 6 mesi) calibrate sulle effettive possibilità del richiedente. Il prestito viene concesso in virtù di un fondo rotativo di garanzia, inizialmente costituito da Diocesi di Vicenza e da alcune BCC (impegno aumentato nel tempo da 100.000 a 720.000 euro). La Banca del Centroveneto è stata tra le prime Banche aderenti all'iniziativa.

PROGETTO "CAPITALIZZAZIONE DI CODESARROLLO E DELLE COOPERATIVE DI BASE ECUADORIANE 2009 - 2011"

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Tertio Millennio - Onlus ha formalizzato la conclusione del progetto triennale "Capitalizzazione di Codesarrollo e delle cooperative di base ecuadoriane 2009 - 2011" avviato nel settembre 2009 con la firma, avvenuta a Quito in occasione del settimo incontro Italia - Ecuador, del relativo Protocollo. Il progetto, nella sua versione originale, prevedeva, nel triennio 2009 - 2011 la messa a disposizione di 1 milione di euro (il cui controvalore è stabilito nel dollaro Usa) destinato ad un duplice obiettivo: 500 mila euro per la capitalizzazione diretta di Codesarrollo (la banca di secondo livello del sistema bancario cooperativo ecuadoriano, ora in procinto di trasformarsi in società per azioni); il rimanente - raccolto dalle BCC, CR e Federazioni Locali - destinato alla capitalizzazione diretta di un numero massimo di 100 cooperative di base (EFL = Estructuras Financieras Locales) che hanno potuto così migliorare la propria azione di sostegno al territorio. Per quanto riguarda il primo obiettivo, attraverso i fondi interamente messi a disposizione dal Gruppo Bancario Iccrea, la Fondazione ha acquisito lo status di socio di Codesarrollo detenendo, ad oggi, una quota di capitale di 508.250 euro (741.600 USD) che rappresenta l'11,40% dell'intero patrimonio. Per il secondo obiettivo, invece, sono stati raccolti 241.274 euro da parte di 35 BCC, CR e Federazioni Locali e sono stati erogati 320.192 dollari a favore di altrettante EFL e, in quota parte, a favore del Fepp (Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio, che ai sensi dell'intesa si impegnava in Ecuador a gestire tecnicamente il progetto e a svolgere attività formativa sul campo).

RISULTATI

LA FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO HA APPROVATO IL BILANCIO 2012 E NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL PRESIDENTE

Si è riunita il 27 giugno 2013 l'assemblea della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo: un momento di collegialità e di sintesi, nel quale le BCC/CRA associate hanno approvato all'unanimità il bilancio consuntivo, presentato nella relazione del Vicepresidente Vicario Alessandro Belluzzo e del direttore generale facente funzione Maurizio Bragato. Riguardo all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione è stata presentata una lista unica. Una soluzione che ha tenuto conto di proposte e valutazioni diverse sulla composizione della governance, trovando un equilibrio tra la richiesta di cambiamento e di rinnovamento e l'esigenza di continuità e di esperienza. Sono stati eletti nel Consiglio di Amministrazione Alessandro Belluzzo (Crediveneto), Giovanni Bertagnoli (Banca di Verona) Luca De Luca (Banca San Biagio del Veneto Orientale), Nicola Di Santo (Credito Trevigiano), Giacomo Giacobbi (CRA di Cortina e delle Dolomiti), Fabrizio Gastaldo (Banca Atestina), Lorenzo Liviero (Rovigo Banca), Gianpiero Michielin (Banca della Marca), Ilario Novella (Banca San Giorgio Quinto Valle Agno), Flavio Stecca (Banca del Centroveneto). Al termine dell'assemblea il nuovo Consiglio della Federazione Veneta si è riunito e ha eletto alla carica di Presidente Ilario Novella. Novella, 52 anni, dottore commercialista e socio fondatore di Adacta Studio Associato, è Presidente di Banca San Giorgio Quinto Valle Agno nella provincia di Vicenza.

FABIO COLOMBERA, NUOVO DIRETTORE GENERALE DELLA FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

Il Credito Cooperativo Veneto parte da un progetto di apertura verso l'esterno per rilanciare il ruolo delle Banche di Credito Cooperativo e per dare un segnale rinvigorito di presenza territoriale verso il mondo imprenditoriale e verso le Istituzioni.

Proprio nell'ottica di assicurare piena operatività alla struttura e di rilanciare il ruolo della Federazione Veneta nelle sue funzioni di rappresentatività e di gestione trasversale di problematiche e istanze comuni delle 36 BBCC/CRA associate del Veneto, il Consiglio di Amministrazione il 2 ottobre scorso ha nominato il dottor Fabio Colombera Direttore generale della Federazione. Fabio Colombera ha maturato esperienze significative nel territorio veneto per il gruppo Banca Popolare di Vicenza e ha ricoperto il ruolo di Vicedirettore generale di Unipol Banca. La nomina avviene dopo appena 100 giorni dall'insediamento del nuovo CdA della Federazione Veneta, periodo nel quale ha svolto la funzione di Direttore generale Maurizio Bragato, che il CdA ha ringraziato per la sua disponibilità nel ricoprire un ruolo delicato in una fase di transizione.



CREDERE ED INVESTIRE NEL TERRITORIO

Elargire contributi per sovvenzionare iniziative socio-culturali è un'attitudine tipica del Credito Cooperativo, che si impegna nella gestione degli utili per destinarne una parte al territorio, investendo in esso. Promuovere il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale (art. 7), favorirne la crescita e lo sviluppo, ecco quali sono gli obiettivi da raggiungere.

CONTRIBUTI PER ENTI E ORGANIZZAZIONI DELLA COMUNITÀ LOCALE

Con il trascorrere degli anni si sono rafforzate le relazioni con il segmento del No Profit e delle Onlus che, perseguendo l'interesse collettivo, sono alcuni dei principali destinatari delle forme di finanziamento proposte dalla Banca.

- Erogazioni di beneficenza: si attinge da un fondo cui annualmente l'Assemblea dei Soci destina parte degli utili di gestione; nel 2013 la disponibilità complessiva è stata di 153.401,15 euro.
- Erogazioni liberali: destinate per lo più ad attività ludiche o manifestazioni locali. Consistono in importi contenuti e vengono disposte a favore di comitati, associazioni, scuole, etc.
- Contratti di sponsorizzazione: comportano la spendita del nome e dell'immagine della Banca e sono contabilizzati tra i costi di esercizio come spese di pubblicità e promozione.

La Commissione "Beneficenza e Pubblicità" si occupa di analizzare ogni singola forma di supporto economico, effettuando istruttorie e proponendo il proprio parere al Consiglio di Amministrazione per la successiva delibera. Nel 2013 la Banca ha disposto sponsorizzazioni ed interventi sociali per 147.352,28 euro a sostegno di circa 235 azioni.

DI SEGUITO UNA SINTESI DELLE INIZIATIVE E DEI SOGGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI FINANZIATI NEL 2013

PARROCCHIE E SCUOLE MATERNE

6.600,00 euro sono stati destinati alla promozione di sagre parrocchiali, pesche di beneficenza, ristrutturazioni parziali di asili ed edifici religiosi.

SCUOLE

750,78 euro devoluti a favore di progetti educativo-didattici delle scuole medie e superiori.

ASSOCIAZIONI VARIE

12.041,34 euro investiti in iniziative di associazioni con scopi sociali, etici, di promozione del territorio.

SAGRE E COMITATI

26.527,60 euro destinati ad interventi per promuovere feste, fiere e sagre di Parrocchie e Comitati vari.

PRO LOCO / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA / ENTI PUBBLICI

10.064,00 euro rivolti alle Pro Loco, enti vari ed associazioni di categoria per sostenere manifestazioni e mostre.

ASSOCIAZIONI INFANZIA-ANZIANI-HANDICAPPATI

7.455,00 euro a supporto delle associazioni di tutela delle categorie sociali disagiate, come, ad esempio, sussidi per l'accoglienza di bambini ucraini e di Chernobyl.

ASSOCIAZIONI CULTURALI-EDUCATIVE

24.068,20 euro donati per la realizzazione di iniziative a sfondo culturale e didattico.

GITE SOCIALI E ASSEMBLEA DEI SOCI

19.423,50 euro utilizzati per le gite sociali, programmate con la massima cura, e per il pranzo sociale, organizzato in occasione dell'Assemblea dei Soci.

ASSOCIAZIONI COMBATTENTI-REDUCI

3.610,00 euro impiegati per sovvenzioni a favore di associazioni Combattenti e Reduci per promuovere celebrazioni commemorative e altre iniziative d'incontro.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

55.735,36 euro destinati ad associazioni sportive di vario genere a sostegno delle attività agonistiche, per celebrare anniversari e manifestazioni, nonché per organizzare gare aperte alla collettività.

REALIZZAZIONE DEL PERIODICO

10.108,80 euro investiti nella rivista quadrimestrale, distribuita a Soci e Clienti, che approfondisce diverse tematiche, manifestando il consolidato rapporto dell'Istituto con il territorio ed informando su prodotti e servizi della Banca.



**UNA RINNOVATA
8° EDIZIONE
DEL PREMIO
"MARCELLA POBBE"
PREMIA IL SOPRANO
TIZIANA CARUSO.
LANCIATO
UN CONCORSO
PER VOCI NUOVE.**

Lo scorso 13 ottobre, il pubblico delle grandi occasioni ha gremito ogni posto disponibile del Teatro Olimpico di Vicenza per salutare l'ottava edizione del premio lirico internazionale "Marcella Pobbe" nella circostanza del decimo anniversario della scomparsa del celebre soprano di Colzè di Montegalda. L'ambito riconoscimento quest'anno è andato al celebre soprano Tiziana Caruso, astro della lirica italiana, affermata a livello internazionale grazie alle sue straordinarie capacità vocali e a doti di sensibilità interpretativa.

La cerimonia di consegna, come di tradizione, è avvenuta nel corso di un concerto lirico tenuto da dieci giovanissimi artisti lirici, selezionati per il loro impegno e per le loro capacità durante i lavori di studio e di perfezionamento di una speciale masterclass dedicata a Marcella Pobbe (International Opera Competition "Marcella Pobbe"). Tra le voci più promettenti, si sono distinte quella del basso cinese Zhang Tian



Tiziana Caruso

Shu (primo classificato), del soprano italo-argentino Aloisa Aisemberg (secondo classificato) e quella del soprano italiano di Nuoro Roberta Serra (terzo classificato), premiati rispettivamente dal Vicepresidente della Banca del Centroveneto, Gaetano Marangoni, dal direttore nazionale marketing di SISA Supermercati, Danilo Preto, e dal rappresentante della Sezione Costruttori Edili dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza, Giuseppe Fracasso.

"Abbiamo sempre lavorato tenacemente collaborando con la Banca del Centroveneto per un progetto Pobbe-lirica, nell'ottica di istituire a Vicenza un concorso di canto internazionale" - ha detto con soddisfazione il direttore artistico del Premio Cristian Ricci. "Il percorso che è stato fatto in questi otto anni di successi vissuti in sinergia tra l'Associazione Marcella Pobbe, le Istituzioni, gli eredi Pobbe e

i numerosissimi appassionati dell'opera doveva però approdare ad un progetto nuovo che guardasse al futuro con prospettive di rilancio e di rinnovamento. Lo faremo con un Concorso per giovani cantanti selezionati da tutto il mondo. Le edizioni del "Premio Pobbe" continueranno a portare quindi sul palcoscenico del Teatro Olimpico i grandi nomi della lirica internazionale con una formula vincente e propositiva".

Parole di elogio per il nuovo progetto e per gli esiti riusciti della manifestazione sono state espresse dal Vicepresidente della Banca del Centroveneto Marangoni, che ha voluto sottolineare l'importanza di sostenere una manifestazione ormai radicata nel territorio e nel cuore di tutti i Vicentini.



Marcella Pobbe
Premio Lirico Internazionale

VIII edizione

**IL PIOVENE HA
UNA MARCIA IN PIÙ.**

Ancora una volta l'Istituto Tecnico Commerciale Piovene si distingue nel panorama degli istituti cittadini per le proposte didattiche all'avanguardia.

Stages estivi, attivati dal 1982, scambi culturali con Polonia, Danimarca, Finlandia, Germania nonché soggiorni studio in Francia, Spagna, Inghilterra, California contribuiscono ad arricchire l'Offerta Formativa di questa scuola, senza mai farle perdere di vista la serietà e il rigore dell'apprendimento in aula. Ultimi, ma solo in ordine di tempo, i Corsi Post Diploma valido "ponte" tra la Scuola e il mondo del lavoro, "palestra" per neodiplomati prima dell'inserimento nel mondo del lavoro.

E quest'anno, il Piovene si distingue oltremodo, per la realizzazione del progetto intitolato "Sinergia Scuola Lavoro" che gli ha valso l'ammissione al Progetto Regionale di Alternanza Scuola Lavoro FSE POR 2007/ 2013, insieme con altri 49 istituti veneti per sottolineare come i processi del pensare e del fare, siano in relazione simmetrica e reciproca nel mondo dell'istruzione e nel mondo della produzione. 16 studenti del quarto anno del Piovene, hanno accettato di sperimentare la cooperazione e l'interazione scuola/lavoro, "rinunciando" alle vacanze estive per arricchire il portfolio dei loro saperi con ben 80 ore di lezioni in aula (a scuola terminata), propedeutiche alla realizzazione di un Project Work, intervallate da 160 ore presso studi professionali, aziende, istituti di credito e assicurazioni nel nostro territorio.



Corre obbligo sottolineare come, in questi tempi non certo facili per l'economia locale e nazionale, questi partners abbiano creduto e scommesso nella Scuola "spendendo" per i giovani e con i giovani, energie e competenze.

Partners straordinari di questa esperienza, la BANCA del CENTROVENETO, capofila nella Rete di imprese, cui fanno seguito COMETE Gioielli, Studio ZANGUIO e TURCHETTI e Associati, Battistolli BTV Group, HELVI (Sandrigo), Studio Assicurativo ROSSETTINI, SAF-AMS (Grancona), STCM (Castelgomberto), ROWAN (Caldogno), COLOMBARA s.r.l (Camisano), BERTON Confezioni (Bolzano Vicentino), NOVELLO (Isola Vicentina), e Impresa ZOGGIA.



Sede Centrale
e Direzione Generale

Via Ponte di Costozza 12
Longare (VI)

Tel 0444 214101

Fax 0444 555744

www.centroveneto.it

